AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BRUCELLOSI OVICAPRINA, 90MILA CAPI CONTROLLATI NELL'AQUILANO: "ZONA ESENTE DA MALATTIA"

10 Maggio 2021



L'AQUILA – Novantamila capi adulti controllati negli ultimi 3 anni nell'azione finalizzata a eliminare la brucellosi ovicaprina: è uno dei dati salienti dell'attività svolta dal servizio veterinario di Sanità Animale, guidato dal direttore facente funzioni, Mario Mazzetti, in tutto il territorio provinciale dell'Aquila.

Un impegno a 360 gradi con cui la Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, nell'ambito dell'attività del Dipartimento di Prevenzione, ha contribuito a far sì che la Regione venisse riconosciuta dalla Commissione Europea, unitamente alle altre province, indenne dalla brucellosi.

Quest'ultima è una zoonosi, cioè una patologia (di origine batterica) che si trasmette dagli animali all'uomo il quale può contrarla attraverso il consumo di alimenti prodotti con latte crudo e formaggi freschi e per il contatto con materiale biologico o animali infetti. La bonifica del territorio provinciale dalla brucellosi costituisce un grande risultato, frutto dell'intensificazione dei controlli del Servizio Veterinario Asl.

Nell'ultimo triennio, in particolare, gli operatori della Sanità animale hanno controllato costantemente e in modo capillare il 100% degli allevamenti ovini e caprini presenti nel comprensorio della provincia. Si è trattato di oltre 1.500 allevamenti, comprensivi di 90.000 capi adulti, che sono stati identificati e registrati in anagrafe. I controlli, oltre a garantire la salute pubblica e ad assicurare i livelli essenziali, hanno permesso di eliminare del tutto la brucellosi dal territorio provinciale.

Tra i vantaggi, legati a questa intensa azione contro la malattia, ci sono quelli a beneficio della zootecnia e, di riflesso, dei prodotti caseari. Il risultato conseguito consentirà di ridurre la percentuale di aziende da sottoporre a verifiche ma questo non abbasserà il livello di sorveglianza poiché gli spostamenti di animali verso i pascoli rappresentano comunque un rischio

da monitorare con attenzione.

“Il patrimonio zootecnico della nostra provincia e dell’Abruzzo – spiega il manager della Asl, Roberto Testa – è un bene prezioso da salvaguardare con attenzione, strettamente legato alla sicurezza nel consumo di alcuni prodotti alimentari che derivano dagli allevamenti. Aver reso il nostro territorio esente dalla brucellosi è quindi un risultato a garanzia di tutta la comunità”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli